
Interdisziplinäre Gesellschaft für Umweltmedizin e. V.

ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE PER LA MEDICINA AMBIENTALE

IGUMED, Bergseestr. 57, 79713 Bad Säckingen

Tel. 07761 913490, FAX 913491, e-mail: igumed@gmx.de



9.10.2002

APPELLO DI FRIBURGO

Animati da una grande preoccupazione per la salute dei nostri simili, noi sottoscritti medici appartenenti a diverse discipline specialistiche, in particolar modo alla medicina ambientale, ci appelliamo al mondo medico, ai responsabili della sanità pubblica ed ai politici, oltre che all'opinione pubblica.

Negli ultimi anni osserviamo attraverso i nostri pazienti un incremento drammatico di patologie croniche e gravi, soprattutto:

- difficoltà di apprendimento e di concentrazione, disturbi del comportamento nei bambini (ad esempio iperattività)
- alterazioni della pressione arteriosa sempre meno controllabili con l'assunzione di farmaci
- alterazioni del ritmo cardiaco
- infarto del miocardio ed ictus in persone sempre più giovani
- degenerazioni cerebrali (ad es. morbo di Alzheimer) ed epilessia
- tumori quali leucemia e cancro al cervello

Inoltre constatiamo il moltiplicarsi di disturbi spesso ricondotti erroneamente alla sfera psicosomatica, quali:

- dolori di testa ed emicranie
 - affaticamento cronico
 - turbe nervose
 - insonnia e sonnolenza
 - rumori auricolari
 - scarsa resistenza ai fattori patogeni
 - dolori al sistema nervoso e alle viscere, non altrimenti spiegabili;
- ciò per rimanere nella casistica più frequente.

Dal momento che solitamente conosciamo abbastanza le abitudini e l'ambiente di vita dei nostri pazienti, spesso riusciamo, soprattutto dopo un colloquio mirato con le persone, a stabilire dei collegamenti sia nello spazio che nel tempo tra il manifestarsi della patologia e l'esposizione a fonti di contaminazione elettromagnetica, ad esempio in seguito a:

- installazione di un impianto radiomobile nelle vicinanze dell'abitazione del paziente
- utilizzo intenso del terminale radiomobile (cellulare)
- messa in funzione di un telefono cordless (DECT) nella propria abitazione o nell'immediato vicinato.

Non possiamo continuare a credere che tutto ciò sia casuale, dal momento che:

- troppo spesso osserviamo come determinate patologie si concentrano in aree interessate da un'intensa attività di trasmissione radiomobile,
- troppo spesso un quadro patologico maturato in mesi o anni volge a rapido miglioramento allontanando il paziente dalle fonti di contaminazione elettromagnetica,
- troppo spesso le misurazioni delle intensità di campo elettromagnetico confermano secondo i parametri della bioedilizia la presenza di forti anomalie in corrispondenza ai luoghi dove soggiornano i nostri pazienti.

Recapito:

Bergseestrasse 57
D-79713 Bad Säckingen
Telefon: 0 77 61-91 34 90
Telefax: 0 77 61-91 34 91

Email: igumed@gmx.de oder dohmen@hrk.hochrheinklinik.de

Coll. bancario:

Sparkasse Hochrhein
BLZ 684 522 90
Konto Nr. 39-00 62 75

IGUMED – Associazione interdisciplinare per la medicina ambientale

Oggetto: **APPELLO DI FRIBURGO**

Le esperienze che maturiamo quotidianamente ci hanno fatto comprendere che la tecnologia della telefonia mobile introdotta nel 1992 ed oggi diffusa in modo capillare, nonché quella DECT che dal 1995 contraddistingue i telefoni cordless per uso domestico rappresentano uno dei principali fattori scatenanti di tale fenomeno! Nessuno oggi può sottrarsi completamente all'irradiazione pulsata di microonde, che va ad aggravare i rischi già esistenti legati all'inquinamento ambientale chimico e fisico, andando ad appesantire ulteriormente il carico gravante sul sistema immunitario, con la possibile conseguenza di alterare il già difficile equilibrio creato dai meccanismi di compensazione dell'organismo umano. Particolarmente a rischio in tal senso risultano le donne in stato di gravidanza, i bambini, gli adolescenti, gli anziani ed i malati.

I nostri sforzi sul piano terapeutico tesi a riconquistare lo stato di salute rimangono sempre più spesso senza risultati, poiché la continua irradiazione dell'ambiente lavorativo ed abitativo, e qui soprattutto delle stanze dei bambini e di quelle destinate al riposo notturno - vale a dire nei luoghi più importanti per il riposo e la rigenerazione - causa senza sosta una situazione di stress fisico e psichico ed impedisce in definitiva l'avvio della guarigione dei soggetti già debilitati dalla malattia.

Alla luce di tali inquietanti sviluppi ci vediamo costretti a rendere partecipe l'opinione pubblica delle nostre osservazioni, soprattutto dopo aver appreso che persino i Tribunali chiamati a decidere sulla pericolosità della telefonia mobile considerano tali rischi come "meramente ipotetici" (così ad esempio il TAR di Mannheim nella primavera 2002).

Quanto noi andiamo a verificare nel nostro lavoro quotidiano è tutt'altro che ipotetico! Assistiamo impotenti alla crescita delle affezioni croniche legate anche ad una politica irresponsabile nella fissazione dei valori limite e di attenzione, che prende come riferimento non tanto la protezione del cittadino dagli effetti indotti dalla telefonia mobile nel breve e soprattutto nel lungo periodo, quanto piuttosto l'obbedienza al dettato di una tecnologia già ampiamente riconosciuta come insidiosa. Il momento attuale rappresenta per noi solo l'inizio di un processo molto serio che attenderà alla salute di moltissime persone.

Non possiamo farci tranquillizzare dalle promesse di risultati scientifici più approfonditi quanto lontani dalla realtà, ben sapendo quale sia spesso anche l'influenza dell'industria sulle ricerche scientifiche, mentre ricerche serie e dimostrazioni assai eloquenti vengono semplicemente ignorate.

Riteniamo invece sia quanto mai urgente agire, e subito!

In qualità di medici ci sentiamo soprattutto come gli avvocati della salute dei nostri pazienti, e nell'interesse di tutte quelle persone il cui fondamentale diritto alla vita ed all'integrità fisica viene oggi messo in forse, ci appelliamo ai responsabili della politica e della sanità pubblica, perché con le loro forze sostengano nei fatti queste nostre richieste:

- per l'affermazione di tecnologie della comunicazione prive di effetti negativi sulla salute, che vengano testate e valutate prima della loro introduzione sul mercato senza cedere ad alcun interesse di parte

e quali misure immediate e transitorie:

- una massiccia riduzione dei valori limite, delle potenze di trasmissione e della contaminazione elettromagnetica su livelli compatibili con le esigenze biologiche soprattutto nelle aree destinate al riposo ed alla rigenerazione;
- uno stop alle nuove installazioni radiomobili, per impedire che l'inquinamento elettromagnetico abbia ad aumentare ancora in modo esponenziale;
- un coinvolgimento attivo della popolazione e dei Comuni nella pianificazione dei siti radiomobili, come elemento imprescindibile di rispetto democratico;
- informazione della popolazione e soprattutto degli utenti di apparecchi cellulari riguardo ai rischi dei campi elettromagnetici per la salute, mirando all'educazione verso un uso consapevole dei telefoni cellulari, nonché divieto assoluto di tali apparecchiature per i bambini e limitazioni all'uso da parte degli adolescenti;

Recapito:

Bergseestrasse 57
79713 Bad Säckingen
Telefon: 0 77 61-91 34 90
Telefax: 0 77 61-91 34 91
Email: igumed@gmx.de / dohmen@hrk.hochrheinklinik.de

Coll. Bancario:

Sparkasse Hochrhein
BLZ 684 522 90
Konto Nr. 39-00 62 75

IGUMED – Associazione interdisciplinare per la medicina ambientale

Oggetto: **APPELLO DI FRIBURGO**

- divieto all'utilizzo di cellulari in scuole, ospedali, ricoveri per anziani, istituti di formazione e cultura, edifici pubblici e mezzi di trasporto pubblici, in analogia con il divieto al fumo di sigaretta;
- istituzione di zone libere da contaminazione elettromagnetica radiomobile, in analogia alle aree a traffico automobilistico limitato;
- rielaborazione dello standard DECT per la telefonia domestica cordless con l'obiettivo di una limitazione dell'intensità di flusso elettromagnetico al solo periodo dell'effettivo utilizzo e di evitare la tecnologia della pulsazione del segnale, problematica per i suoi effetti biologici;
- promozione di una ricerca indipendente dagli interessi dell'industria, che tenga finalmente conto dei risultati abbondantemente già disponibili offerti dalla ricerca critica e dalle nostre osservazioni cliniche.

I primi firmatari:

Dr. med. Thomas Allgaier, Allgemeinmedizin, Umweltmedizin, Heitersheim
 Dr. med. Christine Aschermann, Nervenärztin, Psychotherapie, Leutkirch
 Dr. med. Waltraud Bär, Allgemeinmedizin, Naturheilverfahren, Umweltmedizin, Wiesloch
 Dr. med. Wolf Bergmann, Allgemeinmedizin, Homöopathie, Freiburg
 Dr. med. H. Bernhardt, Kinderheilkunde, Schauenburg
 Dr. med. Klaus Bogner, Allgemeinmedizin, Friedrichshafen
 Dr. Karl Braun von Gladiü, Allgemeinmedizin, Ganzheitsmedizin, Teufen
 Hans Bruggen, Internist, Lungen- und Bronchialheilkunde, Umweltmedizin, Allergologie, Deggendorf
 Dr. med. Christa-Johanna Bub-Jachens, Allgemeinärztin, Naturheilverfahren, Stiefenhofen
 Dr. med. Arndt Dohmen, Innere Medizin, Bad Säckingen
 Barbara Dohmen, Allgemeinmedizin, Umweltmedizin, Bad Säckingen
 Verena Ehret, Ärztin, Kötzing
 Dr. med. Joachim Engels, Innere Medizin, Homöopathie, Freiburg
 Karl-Rainer Fabig, Praktischer Arzt
 Dr. med. Gerhilde Gabriel, Ärztin, München
 Dr. med. Karl Geck, Psychotherapie, Murg
 Dr. med. Jan Gerhard, Kinderheilkunde, Kinder- und Jugendpsychiatrie, Ahrensburg
 Dr. med. Peter Germann, Arzt, Umweltmedizin, Homöopathie, Worms
 Dr. med. Gertrud Grunenthal, Allgemeinmedizin, Umweltmedizin, Bann
 Dr. med. Michael Gulich, Arzt, Schopfheim
 Julia Günter, Psychotherapie, Korbach
 Dr. med. Wolfgang Haas, Innere Medizin, Dreieich
 Dr. med. Karl Haberstig, Allgemeinmedizin, Psychotherapie, Psychosomatik, Inner-Urberg
 Prof. Dr. med. Karl Hecht, Spezialist für Streß-, Schlaf-, Chrono- und Raumfahrtmedizin, Berlin
 Dr. med. Bettina Hovels, Allgemeinmedizin, Lörrach
 Walter Hofmann, Psychotherapie, Singen
 Dr. med. Elisabeth Hoppel, Naturheilverfahren, Orthopädie, Dorfen
 Dr. med. Rolf Janzen, Kinderheilkunde, Waldshut-Tiengen
 Dr. med. Peter Jaenecke, Zahnarzt, Ulm
 Beate Justi, Psychiatrie, Psychotherapie, Hannover
 Michaela Kammerer, Ärztin, Murg
 Karl Kienle, Praktischer Arzt, Homöopathie, Chirotherapie, Naturheilverfahren, Schongau
 Dr. med. Monika Kuny, Psychotherapie, Grünwald
 Dr. med. Michael Lefknecht, Allgemeinmedizin, Umweltmedizin, Duisburg
 Dr. med. Volker zur Linden, Innere Medizin, Bajamar
 Dr. med. Martin Lion, Arzt, Homöopathie, Ulm
 Dr. med. Dagmar Marten, Ärztin, Ochsenfurt
 Dr. Rudolf Meierhofer, Zahnarzt, Roth
 Dr. med. Rudolf Mraz, Psychotherapie, Naturheilverfahren, Stiefenhofen
 Dr. med. Otto Pusch, Nuklearmedizin, Bad Wildungen
 Dr. med. Josef Rabenbauer, Psychotherapie, Freiburg
 Elisabeth Radloff-Geck, Ärztin, Psychotherapie, Homöopathie, Murg
 Dr. med. Anton Radlspeck, Praktischer Arzt, Naturheilverfahren, Aholming
 Barbara Rautenberg, Allgemeinmedizin, Umweltmedizin, Kötzing
 Dr. med. Christof Rautenberg, Internist, Kötzing
 Dr. med. Hans-Dieter Reimus, Zahnarzt, Oldenburg
 Dr. med. Ursula Reinhardt, Allgemeinmedizin, Bruchkobel
 Dr. med. Dietrich Reinhardt, Innere Medizin, Bruchkobel
 Dr. med. Andreas Roche, Allgemeinmedizin, Kaiserslautern
 Dr. med. Bernd Salfner, Kinderheilkunde, Allergologie, Waldshut-Tiengen
 Dr. med. Claus Scheingraber, Zahnarzt, München
 Dr. med. Bernd Maria Schlamann, Zahnarzt, Heilpraktiker, Ahaus-Wessum

Recapito:

Bergseestrasse 57
 79713 Bad Säckingen
 Telefon: 0 77 61-91 34 90
 Telefax: 0 77 61-91 34 91
 Email: igumed@gmx.de / dohmen@hrk.hochrheinklinik.de

Coll. Bancario:

Sparkasse Hochrhein
 BLZ 684 522 90
 Konto Nr. 39-00 62 75

IGUMED – Associazione interdisciplinare per la medicina ambientale

Oggetto: **APPELLO DI FRIBURGO**

Dr. med. Hildegard Schuster, Psychotherapie, Lörrach
Norbert Walter, Allgemeinmedizin, Naturheilverfahren, Bad Säckingen
Dr. med. Rosemarie Wedig, Ärztin, Psychotherapie, Homöopathie, Düsseldorf
Dr. med. Gunter Theiss, Allgemeinmedizin, Frankfurt
Prof. Dr. med. Otnar Wassermann, Toxikologie, Schonkirchen
Prof. Dr. med. H.-J. Wilhelm, Hals-, Nasen-, Ohrenheilkunde, Phoniater, Frankfurt
Dr. med. Barbara Wurschnitzer-Hunig, Dermatologie, Allergologie, Umweltmedizin, Kempten
Dr. Dr. med. Ingo Frithjof Zurn, Allgemeinmedizin, Phlebologie, Naturheilverfahren, Umweltmedizin, Nordrach

Sostengono inoltre l'APPELLO DI FRIBURGO le seguenti personalità del mondo della scienza e della cultura:

Dr. med. Wolfgang Baur, Allgemeinmedizin, Psychotherapie, Umweltmedizin, Vienenburg
Prof. Dr. Klaus Buchner, Physiker, München
Volker Hartenstein, MdL Bayerischer Landtag, Ochsenfurt
Maria und Bruno Hennek, Selbsthilfegr. der Chemikalien- und Holzschutzmittelgeschädigten, Würzburg
Dr. Lebrecht von Klitzing, Medizinphysiker, Stokelsdorf
Wolfgang Maes, Baubiologie und Umweltanalytik, Neuss
Helmut Merkel, 1. Vorsitzender des Verband Baubiologie, Bonn
Peter Neuhold, Heilpraktiker, Berlin
Prof. Dr. Anton Schneider, wissenschaftl. Leiter des Institut für Baubiologie und Ökologie, Neubeuern
Dr. Birgit Stocker, Vorsitzende des Selbsthilfevereins für Elektrosensible, München
Prof. Dr. Alfred G. Swierk, Mainz
Dr. Ulrich Warnke, Biophysik, Biopsychologie, Biomedizin, Saarbrücken

Recapito:

Bergseestrasse 57
79713 Bad Säckingen
Telefon: 0 77 61-91 34 90
Telefax: 0 77 61-91 34 91
Email: igumed@gmx.de / dohmen@hrk.hochrheinklinik.de

Coll. Bancario:

Sparkasse Hochrhein
BLZ 684 522 90
Konto Nr. 39-00 62 75